

IN MOSTRA IL LASER CHE SVELO' I SEGRETI DEL BUCO DELL'OZONO

Un volo da record, a 21.500 metri di quota sopra l'Antartide, per rivelare i segreti dei cambiamenti climatici e i meccanismi che governano lo strato di ozono stratosferico. È questa la missione che ha visto protagonista il sistema di telerilevamento laser denominato Lidar (un acronimo che sta per Light detection and ranging), considerato uno degli strumenti più importanti per sondare l'atmosfera. Pioniere dell'innovativa tecnologia nel cuore del sistema, interamente Made in Italy, un'azienda italiana con sede a Solbiate Olona, in provincia di Varese (la **Quanta System**). Oggi, dopo circa 500 ore di volo, il laser resta esposto in maniera permanente a "Volandia", il museo del Volo di Somma Lombardo, per poter essere ammirato da tutti e ricordato nella storia. La missione aveva come obiettivo lo studio del buco dell'ozono, ovvero la riduzione della concentrazione dell'ozono stratosferico che avviene al di sopra dell'Antartide e, in misura minore, sull'Artide.

